

A Monza la sosta si paga con la App. Da ottobre attivo il nuovo servizio smart: risparmi per gli utenti, meno rischio furti dai parcometri.

Monza, 2 ottobre 2015 - A Monza da ottobre la sosta sul migliaio circa di spazi a pagamento delimitati dalle strisce blu, si può pagare scaricando l'app gratuita di EasyPark, la società selezionata dal Comune per implementare un servizio che renderà la città più smart. La nuova opportunità per gli automobilisti è stata presentata oggi dall'assessore alla Mobilità **Paolo Confalonieri**, dall'amministratore unico di Monza Mobilità, **Francesco Beretta** e da **Giovanni Laudicina**, country manager di EasyPark Italia.

Il servizio costerà il 15% in più del costo della sosta ma permetterà agli utenti di pagare solo quanto effettivamente utilizzato, calcolato al minuto, e di risparmiare mediamente, è stato calcolato, il 25% dei costi normalmente sostenuti con il parcometro. Inoltre l'automobilista potrà prolungare la sosta cliccando semplicemente sul proprio device (smartphone o tablet) ovunque si trovi senza doversi recare nuovamente nel luogo dove ha posteggiato l'auto.

EasyPark ha già diffuso il servizio in 40 città italiane, nelle quali l'utente monzese potrà utilizzare la stessa App, e in 250 città europee. Molto semplice l'uso: l'automobilista dovrà scaricare gratuitamente l'applicazione (compatibile con tutti i sistemi operativi: iOS, android, windows) e decidere per quanto tempo sostare secondo il piano tariffario predisposto dal Comune: i controlli saranno a cura degli ausiliari del traffico di Monza Mobilità che, attraverso uno smartphone di cui sono stati recentemente dotati dall'azienda, potranno controllare la targa o la vetrofania posizionata sull'auto per chi deciderà di abbonarsi al servizio.

“Siamo molto soddisfatti – commenta l'assessore Paolo Confalonieri – perché abbiamo selezionato un sistema che rende Monza più smart. In questo modo semplifichiamo la vita ai cittadini, perché per loro sarà più semplice e preciso sostenere il costo della sosta, ma aiutiamo anche la nostra attività di governo della sosta in città, grazie a informazioni più puntuali che il sistema ci permette di raccogliere e gestire. Inoltre ridurremo il denaro custodito nei parcometri, contenendo al minimo il rischio di furti”.

Ufficio stampa del Comune